



Ripristino della continuità biologica alla soglia del Ponte Vigone-Villafranca Piemonte

Corpo Idrico interessato: Torrente Pellice

Proponente: Città Metropolitana di Torino



Dettagli riassuntivi del progetto

Territorio interessato	Comune di Villafranca Piemonte
Corpo idrico interessato	Torrente Pellice (IT0106SS3F364PI)
Tipologia di intervento	KTM 5 – Miglioramento della continuità longitudinale
Area protetta	No
Intervento inserito in Piani/ Programmi	<ul style="list-style-type: none">- Contratto di Fiume T. Pellice- PGS- PdG Po/PTA
Importo finanziamento (Totale)	€ 125.000,00
Cofinanziamento	€ 0



Situazione ante operam

L'area di intervento si localizza in prossimità della **soglia di protezione del ponte SP 139 Vigone-Villafranca sul torrente Pellice**. La soglia in questione, nella condizione precedente all'avvio dei lavori, presentava un consistente ed evidente fenomeno di erosione ai piedi del paramento a valle del salto di circa 3,90 m.

Oltre al rischio per la stabilità del ponte, un'altra importante criticità era rappresentata dal salto stesso che, per via della sua conformazione, rappresentava una importante **interruzione della continuità biologica** del corso d'acqua determinando l'impossibilità di risalita lungo il corso d'acqua per la fauna ittica.



Vista del salto presente nell'area di intervento prima dell'inizio dei lavori



Situazione ante operam

Il tratto di Pellice si inserisce tra gli «**ecosistemi acquatici di particolare interesse naturalistico**» per la presenza di comunità ittiche di pregio. In particolare, i dati di monitoraggio rilevano una delle migliori popolazioni di trota marmorata del bacino del Fiume Po.



Vista dell'area di intervento dalla riva del torrente



In alto: salto a valle del ponte vista dalla riva del torrente.



In basso: salto visto dal ponte della SP139



Interventi in progetto e risultati previsti



Vista dell'area di intervento durante la realizzazione dei lavori

L'intervento proposto consiste in un **corazzamento** eseguito in massi ciclopici non cementati legati con fune d'acciaio a valle della soglia per limitare il fenomeno erosivo degli elementi costitutivi del ponte. Tramite l'aggiunta dei massi si prevede la risoluzione di problemi di stabilità e sicurezza della struttura del ponte.

Il progetto ha, inoltre, la funzione di **miglioramento della connettività fluviale** e miglioramento della struttura delle comunità ittiche presenti nel corso d'acqua. L'eliminazione dell'importante dislivello a valle del ponte tramite la costruzione di scale di risalita a tutto alveo permetterà la risalita dei pesci garantendo la connettività biologica.

Si prevede che l'intervento possa andare a migliorare lo stato ecologico del corpo idrico in questione.



Situazione post operam

L'intervento realizzato ha permesso di realizzare una **scala di risalita a tutto alveo** che ha permesso di recuperare la connettività fluviale di questo tratto del Pellice. La presenza di un minor dislivello garantisce un efficace passaggio della fauna ittica.



Vista dell'area di intervento al termine dei lavori. Si vede la scala di risalita per la fauna ittica a tutto alveo.



Bando AcqueVive – Edizione 2018

**Direzione Ambiente, Energia e Territorio
Settore Tutela e Uso sostenibile delle Acque**

pta@regione.piemonte.it

